



COMUNE DI VILLAR PELLICE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 del 31/03/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCET) 2021-2023

L'anno **duemilaventuno**, addì **trentuno**, del mese di **marzo**, in VILLAR PELLICE ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, in seduta non pubblica, si è rinunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GARNIER Lilia	Sindaco	Sì
BONJOUR Silvio	Assessore	Sì
BONJOUR Luca	Assessore	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **MATINA dott. Emanuele**.

GARNIER LILIA nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCeT) 2021-2023

Vista l'emergenza epidemiologica da COVID-19 su tutto il territorio nazionale;

Richiamata la propria direttiva con la quale si dava atto che la Giunta di Villar Pellice intende eseguire le riunioni, anche di Giunta e Consiglio, in modalità telematica, anche per il tramite di dispositivi telefonici (videochiamate), o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento di persone fisiche e comunque forme di assembramento,

tutto ciò premesso,

Il Sindaco illustra quanto segue:

Richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamato in particolare l'art. 1 commi 6,7,8 e 9;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare l'art. 7 rubricato "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all'art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

Considerato che le norme citate:

- Si inquadrano nel solco della normativa internazionale in tema di lotta alla corruzione, che ha visto il progressivo imporsi della scelta di prevenzione, accanto allo strumento della repressione della corruzione, in quanto, a fronte della pervasività del fenomeno, si è ritenuto di incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive;
- Delineano un orientamento volto a rafforzare le pratiche a presidio dell'integrità del pubblico funzionario e dell'agire amministrativo, secondo un approccio che attribuisce rilievo, non solo alle conseguenze delle fattispecie penalistiche, ma anche all'adozione di misure dirette a evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi;
- Individuano il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche, a ogni livello di governo, sulla base dell'analisi del rischio corruttivo nei diversi settori e ambiti di competenza, quale necessaria integrazione del regime sanzionatorio stabilito dal Codice penale, nell'ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni delle amministrazioni;

Dato atto che:

- l'art. 1 commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma nel segretario comunale;
- Il decreto sindacale n. 2 in data 21.01.2020 ha individuato, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Comunale, Dott. Emanuele MATINA;
- L'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno (termine prorogato, per l'annualità in corso, al 31 marzo con comunicato ANAC del 2 dicembre 2020) adotta il

piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 30.01.2014 con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2015/2016, successivamente aggiornato, annualmente, con deliberazioni successive fino all'anno 2016 che qui si intendono integralmente richiamate;

Dato atto che con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma sono diventate parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- N. 10 del 25.01.2017 con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2017-2019;
- N. 3 del 10.01.2018 con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2018-2020;

Dato atto che, come previsto dall'art. 1, comma 2-bis, della legge 190/2012, nel Piano Nazionale Anticorruzione l'Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione;

Richiamati i piani nazionali anticorruzione come segue:

- PNA 2013, approvato con delibera CiVIT n. 72/2013;
- Aggiornamento 2015 al PNA 2013, approvato con determinazione n. 12 del 28.10.2015;
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2016, approvato con determinazione n. 831 del 03.08.2016;
- Aggiornamento 2017 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- Aggiornamento 2018 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- PNA 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione della bozza di Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per il triennio 2021-2023 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale che si provvederà a pubblicare sul sito internet per permettere a chiunque di proporre osservazioni data l'impossibilità dettata da motivi organizzativi interni all'Ente di poter prevedere una fase prodromica di raccolta di suggerimenti, segnalazione di eventuali criticità e proposizione di buone pratiche, che, previa successiva valutazione dell'ufficio del responsabile della prevenzione della corruzione, potranno essere successivamente inserite con un aggiornamento al piano stesso;

Dato atto che il testo è conforme alle deliberazioni dell'ANAC ad oggi in vigore, e richiama le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;

Ribadito che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

Visti: il TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Il vigente Statuto Comunale;

Acquisto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge n. 213 del 2012 – art. 147 bis – D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della legge n. 213 del 2012;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a provvedere in merito;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- Di approvare la bozza del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCeT, relativo al triennio 2021-2023, composto dai seguenti documenti:
 - a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - b) Piano dei Rischi;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Villar Pellice. Il messo comunale: Sara Catalin (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

c) Mappa della Trasparenza

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco e ritenutala meritevole di approvazione;
Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di rito,

delibera

- Di approvare la bozza del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCeT, relativo al triennio 2021-2023, composto dai seguenti documenti:
 - d) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - e) Piano dei Rischi;
 - f) Mappa della Trasparenza
- Di dare atto che tale bozza verrà pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Villar Pellice (nella sezione Amministrazione Trasparente, Altri Contenuti, Prevenzione della Corruzione, Anticorruzione) unitamente ad idoneo Avviso pubblico di avvio del procedimento per permettere a chiunque di presentare osservazioni e/o richieste di integrazioni/modifiche, che dovranno pervenire entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente atto e di cui l'Amministrazione potrà tenere conto in sede di aggiornamento del Piano.
- Di dare atto che il Piano è a scorrimento e può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;
- Di dare disposizioni al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Uffici dell'Ente affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari per la piena attuazione di citato Piano;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente - altri contenuti - Prevenzione della Corruzione – Anticorruzione;
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 190/2012, il PTPCeT nella sua versione definitiva deve essere trasmesso all'ANAC attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di rito,

Delibera

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere Ex Art. 49 del D.lgs 18/08/2000 n.267, in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Villar Pellice, lì 31.03.2021

Il Responsabile
GARNIER Lilia F.to:

Parere Ex Art. 49 del D.lgs 18/08/2000 n.267, in ordine alla Regolarità Contabile:

Villar Pellice, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to:

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: GARNIER Lilia

Il Segretario Comunale
F.to: MATINA dott. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune – Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e cioè dal 26/04/2021 al 11/05/2021 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dell'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Villar Pellice, lì 26/04/2021

Il Segretario Comunale
F.to: MATINA dott. Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____:

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

☒ [X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
MATINA dott. Emanuele

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Villar Pellice, lì _____

Il Segretario Comunale
MATINA dott. Emanuele